



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

Comitato Regionale Marche

Al Segretario regionale
Partito Democratico
delle Marche
Francesco Comi

Caro Francesco

a nome dell'Anpi delle Marche ti esprimo piena solidarietà e disponibilità a condividere azioni comuni contro i ripetuti attacchi fascisti che avete subito.

Come sai abbiamo sempre affermato che l'antifascismo non è un residuo del passato ma una pratica quotidiana che deve caratterizzare l'azione politica di ogni forza democratica.

Ce lo confermano gli attacchi che hanno investito il PD proprio in questi giorni di discussione parlamentare sulle proposte di legge per la concessione della cittadinanza a chi è nato in Italia (ius soli) e sulle misure di interdizione del reato di propaganda del regime fascista e nazista e l'oscuro attacco riservato al primo firmatario della proposta l'On. Fiano.

Attacchi la cui connotazione è certificata dalla riproposizione di atteggiamenti, linguaggi ed azioni che non possono non richiamare alla mente l'operato delle squadre prima che incominciassero gli assalti alle sedi dei partiti e dei sindacati con la scia di lutti troppo spesso dimenticati anche quando si ricostruisce la storia che precede la presa del potere da parte del fascismo.

Eppure c'è ancora chi presta ascolto ai fascisti e c'è chi ritiene che non valga la pena utilizzare e/o migliorare le norme esistenti per sanzionare comportamenti la cui unica finalità è raccogliere lo scontento e la rabbia che serpeggiano abbondantemente in questo nostro Paese.

Queste organizzazioni neofasciste come sempre non si fanno scrupolo di manipolare anche le più elementari verità storiche, pretendendo di essere i difensori della Patria, proprio loro che si sono posti al servizio dell'occupante per combattere quanti si sono battuti per una Patria libera e indipendente.

Nel salutarti rinnovo la nostra vicinanza e disponibilità.

Il coordinatore Anpi Marche

Lorenzo Marconi

Ancona li 17 Luglio 2017